

Nizza **Il linguaggio** **dei segni** **per i volontari** **di Croce Verde**

■ Sono già dieci, all'interno della Pubblica Assistenza Anpas Croce Verde di Nizza Monferrato, i volontari soccorritori capaci di comunicare, nella lingua dei segni, con le persone sorde, in occasione di interventi di emergenza. Tra loro, anche il presidente Piero Bottero.

I volontari hanno dovuto seguire un breve corso di primo soccorso della durata di 6 ore, tenuto dal docente Alessandro Arena e dalla psicologa Alessandra Ferraris della Cooperativa Elsa di Canelli, e imparare l'alfabeto, il nome dei colori, i numeri, semplici frasi e domande utili. «Il momento del soccorso sanitario in emergenza - ha spiegato Bottero - implica che l'infortunato si trovi in una situazione di particolare fragilità, in quanto necessita, oltre che dell'intervento di primo soccorso vero e proprio, anche di competenza relazionale e comunicativa d'aiuto da parte del soccorritore. E nel caso accadesse di dover soccorrere persone sorde, sarà determinante l'aver acquisito le nozioni di base della lingua dei segni che ci permetteranno di dialogare, capire i bisogni e migliorare la qualità del servizio. Ecco perché, vista l'esperienza positiva, abbiamo l'intenzione di formare altri volontari attivando presto nuovi corsi».

EMANUELA CROSETTI

